



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 07 del Reg.

Data 18/02/2021

Oggetto: Approvazione verbale della seduta del 28/01/2021.

L'anno **duemila ventuno** giorno **diciotto** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Presidente dando atto che la seduta, nell'attuale stato di emergenza, ha luogo nel rispetto delle disposizioni volte a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19.

Alla convocazione in seduta pubblica **ordinaria – di rinvio** - che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Mondi	Antonino	X					
Trifilò	Annunziata		X				
Scaglione	Giovanni	X					
Foti	Daniela	X					
Saporita	Carlo	X					
Cannistrà	Angela		X				
Magliarditi	Ilaria		X				
Rizzo	Maurizio	X					
Caselli	Antonino		X				
Gringeri	Domenica		X				
Mancuso	Filippo	X					
Andaloro	Stefano	X					

Assegnati n. **12**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

In carica n. **12**

Presenti n. **07**

Assenti n. **05**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig **Antonino Mondì**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Susanna Pignatello**.

Nominati scrutatori i Signori: **Daniela Foti, Giovanni Scaglione e Filippo Mancuso**.

Il Presidente apre la seduta e passa la parola alla Segretaria per l'appello

La Segretaria effettua l'appello e dà atto della presenza del numero legale per validamente deliberare in seduta di prosecuzione

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Foti, Mancuso e Scaglione e chiede se ci siano comunicazioni

Il Consigliere Saporita dà lettura di un documento a propria firma e dei Consiglieri Cannistrà e Scaglione, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 1)

La Consigliera Foti replica di non avere mai messo in discussione gli ideali altrui. Commenta che, se il Consigliere Saporita risponde stasera al documento della scorsa seduta, significa che allora non sapeva la risposta. Non mette in dubbio che la responsabile dell'Area Finanziaria abbia fatto il proprio dovere ed il collegio dei revisori altrettanto. La risposta doveva essere seduta stante, in quanto presenziare in aula non significa *prendere la presenza e riscaldare la sedia*. Commenta, ancora, che sebbene il Consigliere Saporita abbia detto di avere sollecitato il Sindaco per il cimitero e il Sindaco non fa niente, allora, vuol dire che a loro va bene così. Ritiene che la soluzione tampone, nelle more dell'ampliamento del cimitero, sia quella oggetto della mozione, in quanto chi subisce un lutto non può aggiungere alla tragedia una ulteriore tragedia, quale il deposito del feretro in un magazzino. Si domanda se con la penuria di loculi disponibili sia logico che siano venduti ai congiunti in vita. Conclude che, se dopo la proposizione della mozione, il Consigliere Saporita ha presentato una interrogazione al Sindaco, se ne deduce che stava aspettando i *suggerimenti*. Procedo a dare lettura di un documento, a firma propria e del Consigliere Andaloro, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 2).

Il Consigliere Saporita risponde di avere esaminato la delibera n. 69 riguardante l'assestamento generale e che la Consigliera Foti non si può permettere di dire che *non si leggono le carte o il parere dei revisori*, dato che personalmente si è recato presso l'ufficio per chiedere chiarimenti e non ha rilevato la presenza di errori che giustificassero la mancata approvazione del bilancio.

Il Consigliere Scaglione riferisce di avere spedito, a mezzo pec, una comunicazione ai Consiglieri riguardante lo scioglimento del gruppo Fratelli d'Italia. Attualmente non vogliono avere la bandiera in mano, soprattutto in considerazione di quanto avvenuto a livello nazionale, ove, pur di mantenere una poltrona, è stata fatta una "ammucchiata". Si dice dispiaciuto di quanto detto dalla Consigliera Foti in merito all'On. Catalfamo e ritiene che la stessa non abbia avuto l'occasione di conoscerlo meglio. Riferisce che con l'On. Catalfamo stanno dialogando per verificare le basi per un progetto politico per le prossime amministrative. Con riferimento alla mozione sul cimitero, che definisce un tasto dolente, ricorda che personalmente sottoscrisse una prima mozione con i Consiglieri Foti e Mondì il cui obiettivo era quello di avviare una progettualità per singoli lotti. Ritiene che ognuno debba assumersi le proprie responsabilità e che tutto il Consiglio abbia fatto quanto poteva per l'ampliamento del cimitero, per cui se non è stato fatto ci saranno delle motivazioni e dei responsabili. Dichiaro che si asterrà, pur condividendo l'iniziativa dei proponenti la mozione.

Il Consigliere Andaloro non condivide la scelta dell'astensione ove l'iniziativa sia condivisa.

Il Consigliere Scaglione replica che la mozione è uno strumento politico che ha il Consigliere, a dimostrazione del proprio impegno. Ricorda con rammarico la questione dei parcheggi rosa, rimasta irrealizzata.

Il Sindaco comunica che la Giunta con le delibere nn. 13 e 14 del 15 febbraio scorso ha effettuato un prelievo dal fondo di riserva per la realizzazione di due interventi, di cui il primo riguarda il micronido; riferisce che il Distretto, con le risorse del Pac Infanzia, era tenuto a fornire due operatori e un cuoco, per cui espletato questo adempimento, si è reso necessario ed urgente provvedere ai locali del micronido, che erano stati utilizzati in fase di emergenza per la scuola dell'infanzia, ed avevano bisogno di tinteggiatura e montaggio di arredi ed impianti. Con la delibera 14 sono state rese disponibili le risorse per la realizzazione di un'area a parcheggio a tempo. Riferisce che la piazza di Scala, nonostante la riqualificazione effettuata dalla passata Amministrazione, sia stata utilizzata quale area di parcheggio e che, a breve, ivi saranno installati degli arredi acquistati con il contributo erogato da Tirreno Ecosviluppo. Interviene, poi, sulla problematica dell'uso, ormai invalso sui *social network*, secondo cui *sembra che chi ha la facoltà della parola possa scrivere qualunque cosa*. Ha sempre sostenuto che la politica non si possa fare nelle aule giudiziarie sporgendo querela, anche se il limite è stato superato più volte. Riferisce che oggi un cittadino voleva avviare una discussione sulla prossima campagna elettorale e ha pubblicato un post infamante, cui un componente dell'Amministrazione ha legittimamente replicato, tanto che il post è stato rimosso. Ciononostante, da capo dell'Amministrazione, non accetta insinuazioni o accuse su questa Amministrazione e garantisce che tutti i suoi componenti spesso hanno messo mano alla tasca propria per onorare impegni che altrimenti non si potevano onorare, a causa delle lungaggini della P.A. Ove un cittadino avesse conoscenza di taluni fatti dovrebbe esporli a chi ha l'incombenza di vigilare sulla limpidezza degli atti della P.A. e degli amministratori. Non intende continuare ad accettare tali insulti, di cui ha informato anche la Prefettura, essendo stata messa in discussione anche l'istituzione pubblica e l'ordine pubblico. Riferisce di avere ricevuto pure minacce. Conclude che sono queste le cose di cui vergognarsi e non il fatto di confrontarsi o scontrarsi su diverse idee politiche.

La Consigliera Foti risponde al Consigliere Scaglione che se non si fanno le mozioni non rimane altro da fare, per cui non condivide la scelta dell'astensione. Ricorda che la scorsa volta c'era stato uno scambio di idee con il Presidente inerente una contestuale convocazione dei Capigruppo e del Consiglio comunale ed era come diceva lei, per motivi dovuti ai ritardi negli atti a ridosso delle scadenze. Alcuni Consiglieri presenti erano a conoscenza dell'accaduto ed hanno taciuto.

Il Presidente replica alla Consigliera Foti che le riunioni dei Capigruppo vengono fatte anche per stabilire la data delle sedute consiliari e che nessuno l'ha accusata di menzogna, però che se un Capogruppo non viene in conferenza si perde l'informazione. Riferisce che lo scorso 18 gennaio è stato diramato contestualmente l'invito alla conferenza ed al Consiglio. In sede di conferenza tutto ciò è stato spiegato, in quanto ha convocato i Capigruppo proprio per spiegare le motivazioni

La Vicesindaco Pavasili precisa di essere stata lei l'Amministratore intervenuta in merito al post di cui parlava il Sindaco. Riferisce di avere invitato il cittadino a denunciare alle autorità competenti e che lo stesso ha cercato di scusarsi. Commenta che sarebbe impossibile per un Consiglio così attento come questo non accorgersi di situazioni illecite. Esorta tutti, in considerazione dell'imminenza della campagna elettorale ad assumersi l'impegno di impedire che i toni siano troppo accesi, in quanto ciascuno dei presenti può stare in aula a testa alta ma il livello del dibattito sta scadendo con denigrazioni, scherzetti ed insulti intollerabili, per cui occorre provare ad alzare l'asticella nell'interesse di Torregrotta.

La Consigliera Foti insiste che la volta scorsa le era stato detto che non rispondeva al vero quanto da lei affermato e per questo non ha ricevuto scuse.

Il Consigliere Scaglione propone la donazione del gettone di presenza al piccolo Luca.

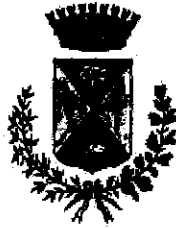
Si apre una discussione tra i Consiglieri sulle modalità per realizzare tale donazione.

Alle 18,55 il Presidente sospende la seduta, che riprende alle 19,10

I e II punto all'ordine del giorno

Esaurite le comunicazioni il Presidente passa ai verbali di cui ai punti all'ordine del giorno I e II chiedendo se gli stessi possano essere dati per letti ed approvati

In mancanza di interventi ed opposizioni, i verbali si intendono approvati all'unanimità ai sensi dell'art. 29 del regolamento per il funzionamento del Consiglio.



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Proponente: **Presidente del Consiglio**

Area: **Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n° 4 del 08 FEB. 2021

Oggetto: **Approvazione verbale della seduta del 28/01/2021.**

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il verbale della seduta del 28/01/2021;

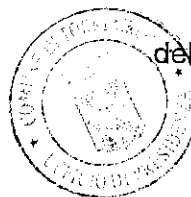
Visto l'O.R.EE.LL.;

Ritenuto di procedere all'approvazione del verbale in oggetto;

PROPONE

- **di approvare** il verbale della seduta del 28/01/2021.

LI, 08 FEB. 2021



Il Presidente
del Consiglio Comunale
(Antonino Mondì)

COMUNE DI TORREGROTTA

PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:
"Approvazione verbale della seduta del 28/01/2021".

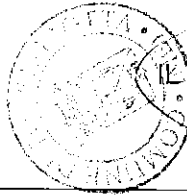
PROPONENTE: Presidente del Consiglio Comunale

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013- art. 147 – bis D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)

• VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

DATA 08 FEB 2021



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E
SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE
(Mariano Sebastiano Bucca)

PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:
(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013)

• VISTO: si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 – quinquies del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

• VISTO: si attesta la copertura finanziaria

• VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

• PARERE NON DOVUTO: parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DATA _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Dott.ssa Maria Lisa)

Buonasera,

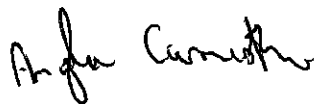
I consiglieri Angela Cannistrà, Carlo Saporita e Giovanni Scaglione, a seguito dell'intervento della consigliera Foti nella seduta di consiglio del 28/01/2021 avevano deciso di non rispondere alle sue insinuazioni, ma dato che ella non perde occasione per dispensare parole poco dignitose nei confronti dei propri colleghi, lasciando intendere che non leggono le carte o, se lette non si accorgono di errori commessi volutamente; abbiamo deciso di rispondere e fare chiarezza sul punto in questione (delibera n. 69 del 28/11/2020).

La questione si basa principalmente su un errore di calcolo da parte dell'Area Economico Finanziaria, dove in una prima fase era stato inoltrato previa PEC ai revisori dei conti, un documento riportante dei valori errati, successivamente la responsabile dell'Area ha tempestivamente annotato l'errore e ha ritrasmesso ai revisori il dato corretto, ovviamente, trattandosi di numeri, appare palese l'errore e la buona fede della responsabile e pertanto appare altrettanto palese che, i revisori, che sono pagati per questo, non avrebbero in ogni caso lasciato passare tale errore, tra l'altro appunto, tempestivamente corretto.. Tornando al dovere di un consigliere, c'è quello di controllare ogni delibera ma c'è anche il dovere di presenziare alle assemblee in aula consiliare e partecipare al dibattito così come promesso in fase di campagna elettorale. Relativamente alla questione del cimitero, non mi sembra che i sottoscritti abbiano fino a questo momento trascurato la situazione anzi, dopo la mozione presentata nel luglio 2019, votata in aula all'unanimità, hanno sollecitato più volte, con interventi in consiglio, il Sindaco e l'assessore al ramo ad attivarsi, con urgenza, per procedere all'ampliamento del cimitero a lotti sul progetto già esistente e ripeto a lotti e non presentandone altri (si ricorda che Il progetto è di immediata fattibilità come dichiarato dal progettista, poiché esiste

relazione geologica allegata al piano cimiteriale che si unisce alla presente insieme alla foto e alla relazione tecnica illustrativa) . Riguardo ai risultati, è ahinoi vero che tutti i nostri interventi non sono serviti a risolvere il problema, ragion per cui alcuni giorni fa, abbiamo fatto una interrogazione al Sindaco per spiegare a noi consiglio e alla cittadinanza i motivi di questi ostacoli e il perché si continuano a fare progetti per allungare i tempi. Certo non è facendo la mozione ad una ordinanza del Sindaco che si risolve il problema e neanche continuando a requisire i loculi dei coniugi superstiti, è necessario tra l'altro che il sindaco chiarisca la fine delle risorse destinate al cimitero, del perché di tutte queste lungaggini e del perché non si è agito preventivamente, facendo la conta dei loculi rimasti e intervenire con soluzioni sì di emergenza ma efficaci a tamponare il problema. Chioso con un pensiero già espresso nello scorso consiglio, si bada e si critica troppo spesso l'elaborato altrui, senza rendersi conto che, nel frattempo si è persa la strada che si stava percorrendo e si è costretti ad abbandonarla. Non esistono consiglieri perfetti, esistono donne e uomini dai sani principi e con sani ideali, dei quali ci sentiamo di appartenere e, con questi valori proviamo a portare avanti i nostri obiettivi, senza interessi o secondi fini e alla tutela della cittadinanza che ci ha scelti.

I CONSIGLIERI

Angela Cannistrà



Carlo Saporita



Giovanni Scaglione



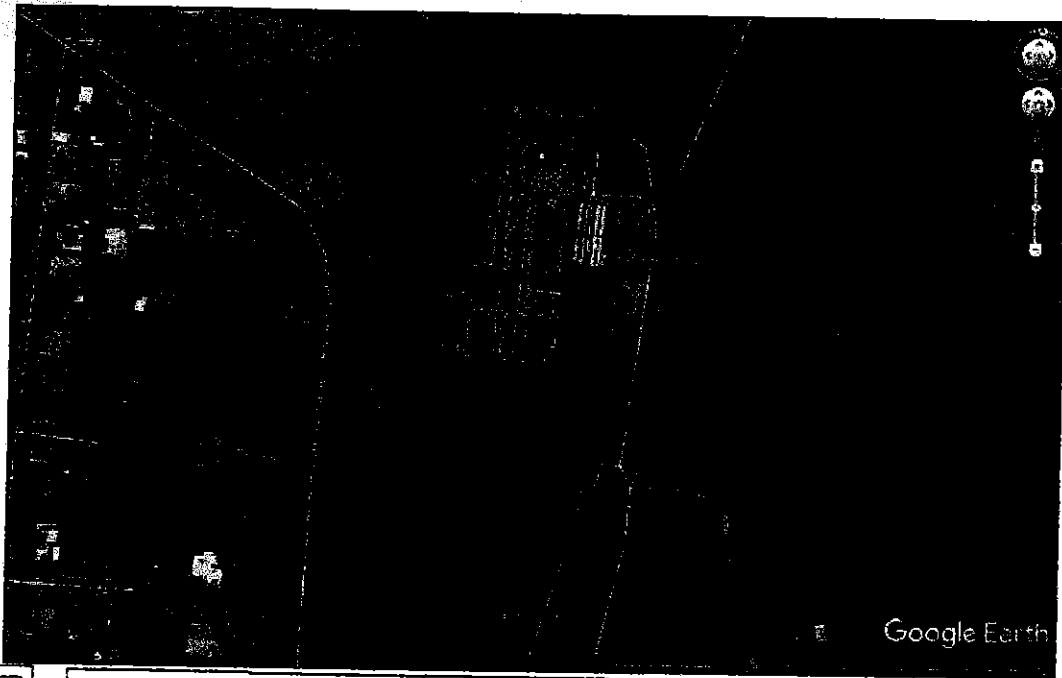


COMUNE DI TORREGROTTA

PROVINCIA di MESSINA



Progetto esecutivo dell'ampliamento cimiteriale



ELABORATO

RELAZIONE TECNICA

TAV.

A/1

Redatto in data

Visti d'ufficio

IL TECNICO



L'Ufficio della IV Area - Territorio e Ambiente di Torregrotta
Via. Amministrazione
Torregrotta, Me. Messina, 97
tel. 090924111

Relazione tecnica illustrativa

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO DA REALIZZARE

Il Comune di Torregrotta è dotato di un unico cimitero situato nei pressi del centro abitato e più precisamente in via Dei Cipressi, a poca distanza dalla strada provinciale Torregrotta - Roccavaldina. Attualmente l' area cimiteriale si sviluppa su 7657 mq, sono presenti idonei parcheggi. Dalla sua prima realizzazione, ha subito progressive trasformazioni per adeguarsi alle varie esigenze a breve e' probabile si esaurisca la disponibilità dei posti di sepoltura per far fronte alla forte domanda la progettazione a previsto la realizzazione di:

- 12 colombari di n. 912 loculi da realizzarsi in lato est-ovest;
- 28 edicole da 8 loculi e 16 cellette ossario (224loculi e 448 cellette ossario)
- 12 edicole da 6 loculi e 12 cellette ossario (72 loculi e 144 cellette ossario)
- 26 sarcofagi epigei da 2/3 loculi (65 loculi)
- 1 ossario comune esterno da 360 cellette
- 1 cappella da ossario comune (40cellette)
- 21 cappelle gentilizie a 12 loculi e 16 cellette ossario (252 loculi,336 cellette ossario)
- 12 cappelle gentilizie da 10 loculi e 10 cellette ossario (120loculi, 120 cellette ossario)
- 20 sarcofagi a 4 loculi e 4 cellette ossario (80 loculi e 80 cellette ossario)

TOTALE = 1725 LOCULI, 1528 CELLETTE OSSARIO

- **FATTIBILITÀ DELL' INTERVENTO**

L' intervento risulta da subito fattibile non essendoci impedimenti di sorta. Per la struttura morfologica del terreno interessato dall' ampliamento, si richiama quanto contenuto nella relazione geologica allegata all' aggiornamento del Piano Cimiteriale.

- **VERIFICA NORMATIVE**

L' ampliamento in progetto, situato a nord rispetto al cimitero esistente, ricade nel P.di F. vigente in zona **SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE**. La destinazione d' uso è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico vigente, non deve pertanto essere effettuata una variante urbanistica per permettere la realizzazione dell' opera.

- **ESECUZIONE FOGNATURA – IMPIANTI - PAVIMENTAZIONE VIALETTI**

I vialetti interni avranno cordoli di porfido e pavimentazione in mattonelle d'asfalto. Utilizzando materiali omogenei si eviterà quel ripetersi di diverse composizioni stilistiche che si riscontrano spesso nei cimiteri dei paesi circostanti. Completeranno i lavori la realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche e gli impianti idrici ed elettrici, tutte queste opere verranno predisposte nella zona che sarà interessata dai lavori.

Come da comunicazione inviata al Presidente del Consiglio Comunale in data 9 febbraio 2021, i sottoscritti confermano e ribadiscono la propria uscita dal gruppo Lega e la formazione di un nuovo gruppo denominato Fronte di Rinascita Torrese.

Non è il luogo adatto questa Aula, considerato il ruolo che rivestiamo al di là delle appartenenze politiche, per soffermarsi su divergenze di visione nell'applicazione di un metodo politico a favore della popolazione Torrese.

A fondamento della fuoriuscita sta una non condivisione di merito e atteggiamento da parte del neo nominato commissario provinciale On. Catalfamo.

Tuttavia, essendo uscita risposta on line da parte del suddetto rispetto a quanto dichiarato alla stampa dai sottoscritti consiglieri Foti ed Andaloro, è necessario fare alcune puntualizzazioni.

Non è assolutamente vero che l'onorevole apprende dai giornali la nostra decisione. In tempo reale le è stato comunicato quanto da noi deciso ed è tutto testimoniabile dalle note audio di whatsapp. Inoltre l'on. Catalfamo, che lamenta da parte nostra la mancata sottoposizione alla sua visione delle problematiche del territorio, dimentica di non essersi mai palesato dinanzi a noi, dopo la sua transumanza politica da Fratelli d'Italia alla Lega; viceversa le tematiche poste dai cittadini al nostro vaglio sono state oggetto di confronto e consiglio da parte di altre persone, gerarchicamente superiori a livello comunale, appartenenti alla Lega. Ci riferiamo soprattutto nella fattispecie a Matteo Francilia ex commissario Provinciale per la Lega di Messina (nonché sindaco di Furci Siculo) e Fabio Cantarella vice segretario regionale (nonché Assessore al Comune di Catania). Loro non hanno mai fatto mancare supporto e vicinanza, così come tutta una serie di figure istituzionali appartenenti alla Lega in Sicilia.

Viceversa l'on. Catalfamo, "non ha trovato il modo" se non l'8 febbraio scorso di contattare la Consigliera, Capogruppo Consiliare e Commissario Territoriale Cittadino, esclusivamente per un appuntamento per le strategie per la prossima campagna elettorale Torrese.

Non ci soffermiamo sui cambi di casacca, cui l'on. ed i suoi fedeli sodali sono avvezzi, e notiamo una certa ritrosia nel dichiararsi della Lega apertamente e rifugiandosi per questo motivo verso formule come "gruppo misto" o appunto "Prima il Territorio".

Non può incasellarsi che come bugia, oppure non conoscenza di fondo da parte dell'onorevole Catalfamo, sull'attività consiliare, dapprima in solitaria di Daniela Foti e poi con Stefano Andaloro.

Per aiutarlo a conoscere meglio Torregrotta sull'attività dei Consiglieri sottoscritti, perché forse presentata da una prospettiva distorta dai suoi amici, possiamo al momento riferire che siamo stati autori dal 2019 ad oggi (il resto dell'attività sarà un giorno rendicontata a bilancio nel suo complesso alla Popolazione Torrese) di:

7 mozioni;

8 interrogazioni;

1 regolamento comunale su uso social;

1 proposta di istituzione commissione d'indagine consiliare per i lavori della Scuola di Scala;

5 emendamenti al bilancio comunale;

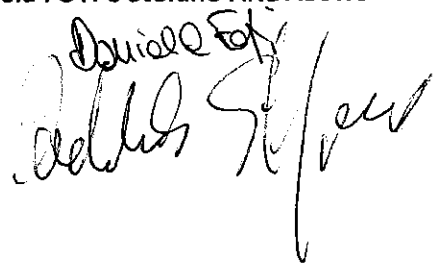
un documento politico per ogni Consiglio Comunale presenziato.

Tornando al vero interesse dell'Aula, ovvero rappresentanza dei cittadini e controllo atti, al di là dell'indirizzo politico mai seguito dalla Giunta Comunale, il nostro percorso, il nostro lavoro continua con il Gruppo denominato oggi Fronte di Rinascita Torrese, perché in fondo le idee camminano sulle gambe degli uomini.

Torregrotta 17 Febbraio 2021

I Consiglieri Comunali

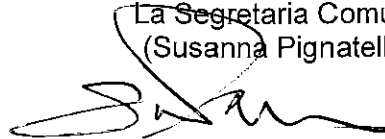
Daniela FOTI e Stefano ANDALORO

Handwritten signatures of Daniela Foti and Stefano Andaloro. The signature of Daniela Foti is written above the signature of Stefano Andaloro.

Il Presidente del Consiglio
(Antonino Mondì)



La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)



Il Consigliere Anziano



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal _____ al _____ al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

Il giorno _____ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

Il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, _____

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)